

Festa della Santa Famiglia (anno A)

II VESPRI

V. Deus in adiutorium meum
intende

R. Domine ad adiuvandum me
festina

*Gloria Patri et Filio
et Spiritui Sancto.*

*Sicut erat in princípio, et nunc
et semper
et in sǽcula sæculórum. Amen.
Alleluia.*

O Dio, vieni a salvarmi.
Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e
sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.
Alleluia

INNO

*O lux beáta cælitum
et summa spes mortálium,
Iesu, cui doméstica
arrísit orto cáritas;*

Luce beata dal cielo
e massima speranza dei mortali,
Gesù, cui, al nascere,
arrise l'amore familiare;

*Maria, dives grátia,
o sola quæ casto potes
fovérē Iesum péctore,
cum lacte donans óscula;*

Maria, ricca di grazia,
[tu] che, sola, potesti
nutrire Gesù al casto petto
donandogli baci, insieme con il
latte;

*Tuque ex vetústis pátribus
delécte custos Vírginis,
dulci patris quem nómine
divína Proles ínvocat:*

e tu, dagli antichi padri
scelto custode della Vergine,
[tu] che il Figlio Divino
chiama con il dolce nome di padre:

*De stirpe Iesse nóbili
nati in salútem géntium,
audíte nos, qui súpplices
ex corde vota fúndimus.*

Nati dalla nobile stirpe di Jesse
per la salvezza delle genti,
ascoltate noi che supplici
sciogliamo preghiere dal cuore.

Qua vestra sedes flóruit

Avvenga che questa vostra dimora,

*virtútis omnis grátia,
hanc detur in domésticis
réferre posse móribus.*

*Iesu, tuis obœdiens
qui factus es paréntibus,
cum Patre summo ac Spíritu
semper tibi sit glória. Amen.*

che rifulge per la grazia di ogni
virtù,
possa esser d'esempio
nei costumi familiari.

Gesù, che ti sei fatto
obbediente ai tuoi genitori,
sia sempre gloria a te
con l'Altissimo Padre e lo Spirito.
Amen

SALMODIA

1 Antiphona. 1 g

The musical notation consists of three staves of square neumes on four-line staffs. The first two staves begin with a large 'J' and end with a fermata. The lyrics are written below the staves:

ACOB au-tem * génu- it Jo- seph, vi- rum
Ma- ri- æ, de qua na-tus est Je-sus, † qui vo-
cár- tur Chri-stus. T. P. † qui vo-cá- tur Chri-stus, al-le- lú- ia.

E u o u a e.

1 ant Da Giacobbe nacque Giuseppe, sposo di Maria; da lei è nato
Gesù, chiamato il Cristo

SALMO 109 Il Messia Re e Sacerdote.

Bisogna che egli regni finché non abbia posto tutti i suoi nemici sotto i suoi piedi (1Cor 15,25)

Oracolo del Signore al mio Signore: *
«Siedi alla mia destra,

finché io ponga i tuoi nemici *
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: *
«Domina in mezzo ai tuoi nemici.
A te il principato nel giorno della tua potenza †
tra santi splendori; *
dal seno dell'aurora, come rugiada, io ti ho generato».

Il Signore ha giurato e non si pente: *
«Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedek».

Il Signore è alla tua destra, *
annienterà i re nel giorno della sua ira.

*Giudicherà i popoli:**
in mezzo a cadaveri
ne stritolerà la testa su vasta terra.

Lungo il cammino si disseta al torrente *
e solleva alta la testa.

1 Antiphona. 1 g

J

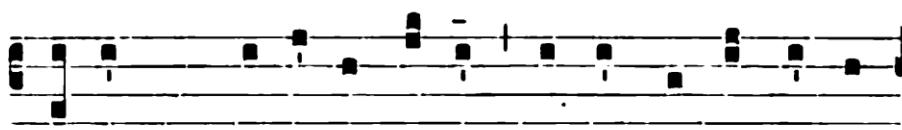


ACOB au-tem * génu- it Jo- seph, vi- rum
Ma- ri- æ, de qua na-tus est Je-sus, † qui vo-
cá-tur Chri-stus. T. P. † qui vo-cá-tur Chri-stus, al-le- lú- ia.

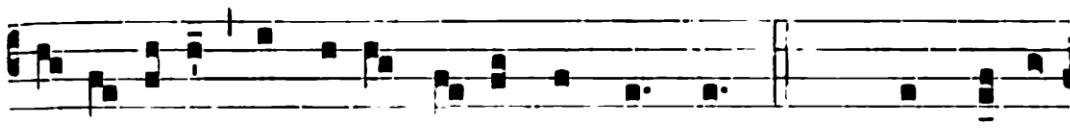
E u o u a e.

1 Antiphona. vii d

I



-BANT * pa-réntes Je-su per omnes annos in



Je-rú-sa-lém, in di-e so-lémni † Paschæ. T. P. † Paschæ, al-



le-lú- ia. Eu o u a e.

2 ant Ogni anno, per la festa di Pasqua, i genitori di Gesù salivano a Gerusalemme

SALMO 112 Lodate il nome del Signore

Ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili (Lc 1,52)

Lodate, servi del Signore, *
lodate il nome del Signore.

Sia benedetto il nome del Signore, *
ora e sempre.

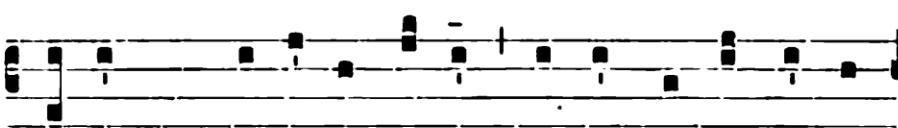
Dal sorgere del sole al suo tramonto *
sia lodato il nome del Signore.
Su tutti i popoli eccelso è il Signore, *
più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto *
e si china a guardare nei cieli e sulla terra?
Solleva l'indigente dalla polvere, *
dall'immondizia rialza il povero,
per farlo sedere tra i principi, *
tra i principi del suo popolo.

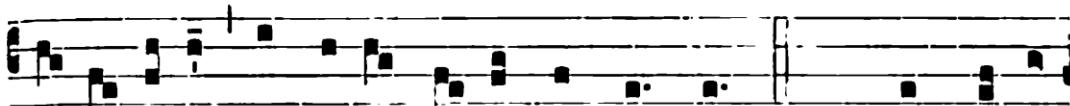
Fa abitare la sterile nella sua casa *
quale madre gioiosa di figli.

1 Antiphona. vii d

I



-BANT * pa-réntes Je-su per omnes annos in



Je- rú-sa-lem, in di- e so- lémni † Paschæ. T. P. † Paschæ, al-



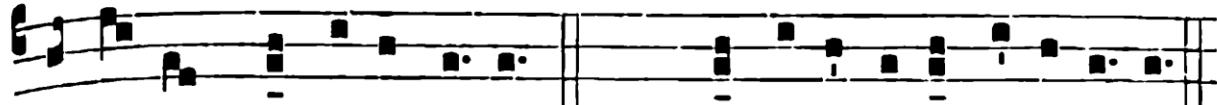
le-lú- ia. Eu o u a e.

s Ant.

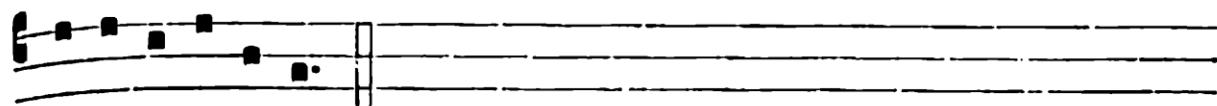
VIII G

D

Escéndit Je-sus cum e- is, * et ve-nit Náza-reth,



et e- rat † súbdi-tus il-lis. T. P. † súbdi-tus il-lis, alle-lú- ia.



Eu o u a e.

3 Ant Gesù discese con loro e andò a Nazareth ed era loro sottomesso

SALMO 121 *Saluto alla città santa di Gerusalemme*

Voi vi siete accostati al monte Sion e alla città del Dio vivente, alla Gerusalemme celeste (Eb 12,22)

Quale gioia, quando mi dissero: *
«Andremo alla casa del Signore».

E ora i nostri piedi si fermano *
alle tue porte, Gerusalemme!
Gerusalemme è costruita *
come città salda e compatta.

Là salgono insieme le tribù, le tribù del Signore, †
secondo la legge di Israele, *
per lodare il nome del Signore.
Là sono posti i seggi del giudizio, *
i seggi della casa di Davide.

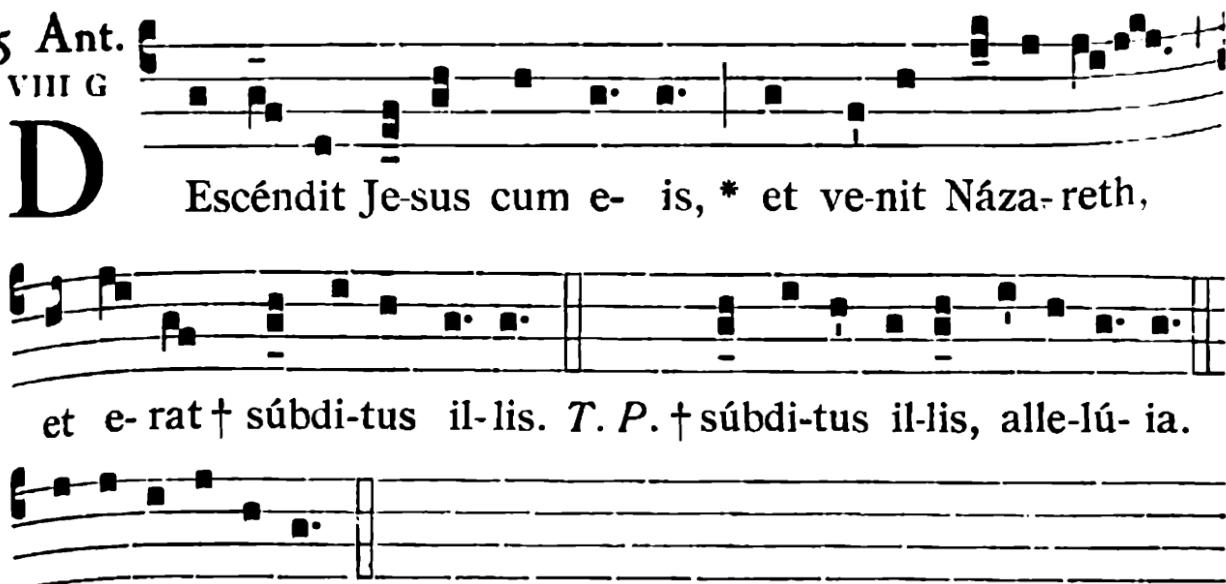
Domandate pace per Gerusalemme: *
sia pace a coloro che ti amano,
sia pace sulle tue mura, *
sicurezza nei tuoi baluardi.

Per i miei fratelli e i miei amici *
io dirò: «Su di te sia pace!».

Per la casa del Signore nostro Dio, *
chiederò per te il bene.

S Ant. VIII G

D Escéndit Je-sus cum e- is, * et ve-nit Náza-reth,
et e- rat † súbdi-tus il-lis. T. P. † súbdi-tus il-lis, alle-lú- ia.
E u o u a e.



VI F

U- er Je-sus * pro-fi-ci- é-bat æ-tá-te et sa-pi- én-
 ti- a co-ram De- o et homí-ni-bus. E u o u a e.

4 Ant Gesù cresceva in età, sapienza e grazia davanti a Dio e agli uomini

SALMO 126 *Ogni fatica è vana senza il Signore*

Ne' chi pianta, ne' chi irriga è qualcosa, ma è Dio che fa crescere. Voi siete il campo di Dio, l'edificio di Dio (1Cor 3,7.9)

Se il Signore non costruisce la casa, *
 invano vi faticano i costruttori.

Se la città non è custodita dal Signore *
 invano veglia il custode.

Invano vi alzate di buon mattino, †
 tardi andate a riposare e mangiate pane di sudore: *
 il Signore ne darà ai suoi amici nel sonno.

Ecco, dono del Signore sono i figli, *
 è sua grazia il frutto del grembo.

Come frecce in mano a un eroe *
 sono i figli della giovinezza.

Beato l'uomo che piena ne ha la faretra: †
 non resterà confuso quando verrà alla porta *
 a trattare con i propri nemici.

VI F
P U- er Je-sus * pro-fi-ci- é-bat æ-tá-te et sa- pi- én-
 ti- a co-ram De- o et homí-ni-bus. E u o u a e.
 S Ant.
 VII d
E T ipse Je-sus * e-rat incí-pi- ens qua- si annórum
 tri-gínta, ut pu- tabá- tur fí- li- us Jo-seph, alle- lú- ia.
 E u o u a e.

5 Ant Gesù, quando incominciò il suo ministero, aveva circa trent'anni ed era figlio, come si credeva, di Giuseppe.

CANTICO NT 10 Ef 1, 3-10

Dio salvatore

Benedetto sia Dio,
 Padre del Signore nostro Gesù Cristo, *
 che ci ha benedetti
 con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.
 In lui ci ha scelti *
 prima della creazione del mondo,
 per trovarci, al suo cospetto, *
 santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati *
 a essere suoi figli adottivi
 per opera di Gesù Cristo, *

secondo il beneplacito del suo volere,
a lode e gloria della sua grazia, *
che ci ha dato nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione mediante il suo sangue, †
la remissione dei peccati *
secondo la ricchezza della sua grazia.
Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi
con ogni sapienza e intelligenza, *
poiché egli ci ha fatto conoscere
il mistero del suo volere,

il disegno di ricapitolare in Cristo tutte le cose, *
quelle del cielo come quelle della terra.

Nella sua benevolenza lo aveva in lui prestabilito *
per realizzarlo nella pienezza dei tempi.

S Ant. VII d

E ipse Je-sus * e-rat incí-pi- ens qua- si annórum

tri-gínta, ut pu-tabá- tur fí- li- us Jo-seph, alle- lú- ia.

E u o u a e.

LETTURA BREVE

Fil 2, 6-7

Cristo Gesù, pur essendo di natura divina, non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio; ma spogliò se stesso, assumendo la condizione di servo e divenendo simile agli uomini; egli è apparso in forma umana.

RESPONSORIO BREVE

II Vespri

R. br. VI

De-bu-it per omni- a fra-tribus si-mi-la-ri + Ut
mi-se-ri-cors fi- e- ret. In ter-ris visus est et
cum homi-ni-bus con-ver-sa-tus est. Glo- ri- a Pa-tri,
et Fi- li- o et Spi- ri- tu- i San- cto.

R. Cristo fu in tutto simile ai fratelli, per rivelare l'amore di Dio.

V. Apparso sulla terra, abitò tra gli uomini.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

AL MAGNIFICAT

F I-li, * quid fe-cí-sti no-bis sic? Ecce pa-ter tu- us
et e-go do-lén- tes quære-bámus te, al-le- lú- ia.
E u o u a e.

Ant Figlio, perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre ed io, angosciati, ti cercavamo.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE Lc 1, 46-55

Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

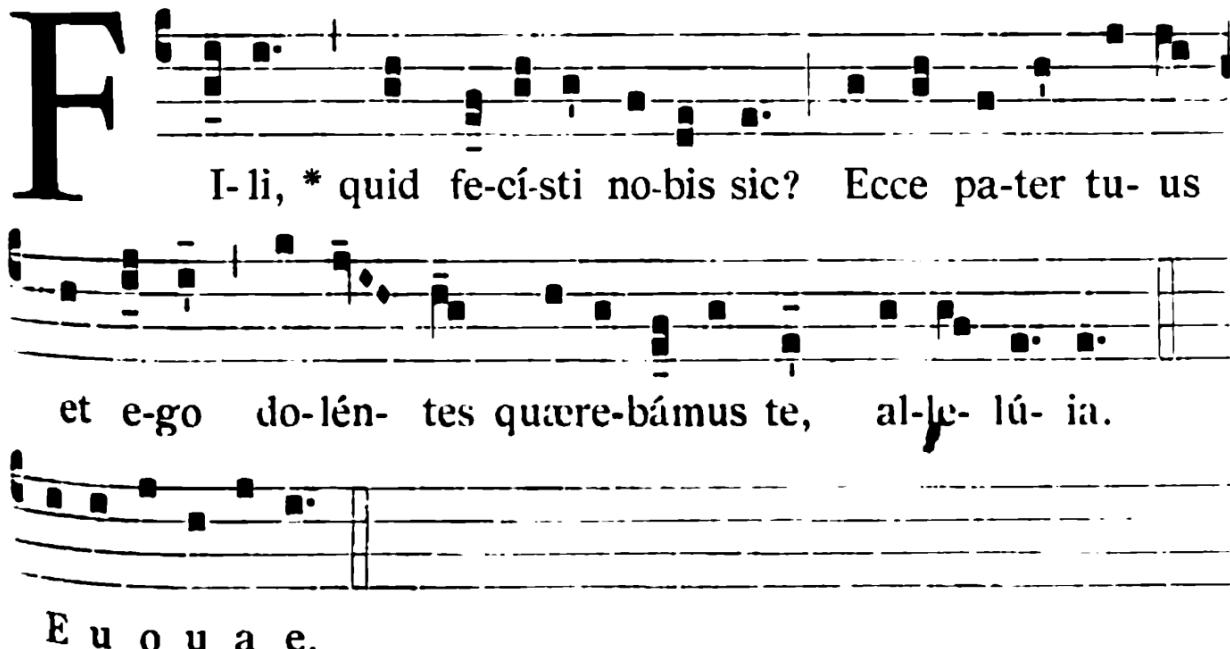
Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.



I-li, * quid fe-cí-sti no-bis sic? Ecce pa-ter tu- us

et e-go do-lén- tes quare-bámus te, al-le- lú- ia.

E u o u a e.

INTERCESSIONI

PADRE NOSTRO.

ORAZIONE

O Dio, nostro Padre, che nella santa Famiglia ci hai dato un vero modello di vita, fa' che nelle nostre famiglie fioriscano le stesse virtù e lo stesso amore, perché, riuniti insieme nella tua casa, possiamo godere la gioia senza fine. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

The musical notation consists of two staves. The first staff begins with a large capital letter 'B' and continues with a series of black note heads on a five-line staff. The second staff begins with a small capital letter 'R' and continues with a series of black note heads on a five-line staff.

Ene-di-cá-mus Dómi-no.

Ry. De- o grá-ti- as.